

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 8 giugno 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.1 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici”.

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.1. “Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo”.

SOMMARIO**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA**

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" Pag. 3

POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.1. "Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo" Pag. 55

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA



POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici".

Delibera della Giunta Regionale dell'Umbria n. 291 del 31/03/2021 e n. 465 del 19/05/2021

UMBRIA FILM FUND 2021

Avviso pubblico di sostegno alle imprese audiovisive

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

La Regione Umbria riconosce la strategica importanza dell'audiovisivo quale fattore di coesione e sviluppo della propria comunità regionale, assegnando importanti risorse comunitarie e regionali allo scopo di attrarre produzioni audiovisive indipendenti e sostenere così la domanda interna aggregata, garantita dagli investimenti previsti.

L'audiovisivo è, infatti, giunto a un livello di maturità industriale che vede i territori regionali dell'Unione europea sempre più capaci di sostenere la crescita del comparto industriale e creativo a beneficio delle filiere parallele collegate, del personale e delle imprese residenti sui propri territori.

La Programmazione europea, articolata nel PO FESR Umbria 2014-2020, garantisce le risorse e la visione necessarie a rendere possibile un sostegno diretto alle imprese che intendano effettuare in tutto o in parte riprese di opere audiovisive in Umbria, con il fine di rendere la regione attrattiva e capace di sviluppare competenze professionali e aziendali, sempre più distribuite e accessibili.

Il presente Avviso è finalizzato all'attuazione dell'Azione 3.2.1 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" dell'Asse III - Competitività delle PMI del Programma Operativo Regionale della Regione Umbria - FESR 2014-2020 ed è articolato secondo la logica del cosiddetto "*cash rebate*".

Questo avviso intende dare attuazione al sostegno alle imprese del settore audiovisivo mirando alla realizzazione di contenuti editoriali e prodotti audiovisivi che consentano la diffusione di conoscenza dell'offerta turistica, creativa e culturale regionale, come previsto dall'Azione 3.2.1.

Si prevede dunque il finanziamento di opere audiovisive afferenti alle seguenti categorie:

- A) Opere seriali televisive e web, anche di animazione;
- B) Opere cinematografiche;
- C) Documentari e serie documentarie;
- D) Cortometraggi.

L'Avviso è coerente con la programmazione della Regione Umbria nell'ottica di una gestione integrata del patrimonio culturale quale strumento essenziale per i processi di sviluppo locale, con ricadute positive nella generazione di occupazione qualificata, nell'innalzamento della conoscenza con l'applicazione di soluzioni tecnologiche e creative innovative, nell'innalzamento della qualità territoriale e nella crescita della domanda di beni collettivi di alta qualità.

Scopo finale dell'Avviso è quello di incrementare i tassi occupazionali umbri, favorire il ricambio e l'accrescimento della base produttiva regionale, attrarre e sostenere flussi di investimento in Umbria, sviluppare competenze sempre più evolute nei settori della produzione creativa audiovisiva.

Per l'implementazione del presente Avviso, Sviluppumbria Spa, in attuazione della DGR 291/2020 si avvarrà anche del supporto tecnico della Fondazione Umbria Film Commission.

L'Avviso è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e, in particolare, ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere

audiovisive”.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123 Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, art. 1, c. 57-58";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- POR Umbria FESR - Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - CCI 2014IT16RFOP019, approvato dalla Commissione il 12/02/2015 con decisione numero C(2015) 929;
- Decisioni di esecuzione della Commissione UE numeri C(2018) 4501 finale del 10.07.2018, 7516 finale del 15.11.2018, C(2019) 6771 finale del 20.09.2019 e C(2020) 5383 finale del 04.08.2020 che approvano gli elementi del programma operativo della Regione Umbria come aggiornati a far data dal 12/02/2015;
- Delibera della Giunta Regionale n. 184 del 23/02/2015 "POR Umbria FESR 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 929 del 12/02/2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Umbria 2014/2020";
- Legge regionale 06/08/2004, n. 17 "Norme in materia di spettacolo", pubblicata nel Bollettino ufficiale Regione Umbria 18 agosto 2004, n. 34;
- Disciplina del cinema e dell'audiovisivo Legge sul cinema n. 220 del 14/11/2016;
- Delibera di Giunta Regionale n. 291 del 31 marzo 2021
- Delibera di Giunta Regionale n. 465 del 19 maggio 2021.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento del presente Avviso sono pari a Euro 1.500.000 (un milione cinquecentomila/00) a valere sull'Azione 3.2.1 del POR Umbria FESR 2014-2020 - Asse III "Competitività delle PMI".

Per ciascuna categoria di prodotto audiovisivo, Sviluppumbria Spa procederà a redigere una distinta graduatoria assegnando i punteggi come da art. 12 del presente Avviso.

I progetti con i punteggi più alti, superiori a 70 punti, verranno ritenuti ammissibili e sostenuti, in relazione alle risorse disponibili e fino a esaurimento delle risorse stanziare per la sessione.

La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse a seguito di provvedimenti di disimpegno o di riprogrammazione.

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso le piccole e medie

imprese, singole e/o associate, per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

I lavoratori autonomi, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 22 maggio 2017, n. 81, ai fini dell'accesso alle risorse dei programmi operativi regionali e nazionali a valere sui fondi strutturali europei, sono equiparati alle piccole e medie imprese.

Ai fini della partecipazione all' Avviso, i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della Partita IVA ed essere iscritti e risultare attivi al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente, ove previsto o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili;
- c) avere sede operativa in Umbria, da mantenere almeno fino alla data di effettiva liquidazione del saldo del contributo oppure stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa che abbia una sede operativa in Umbria da mantenere almeno fino alla data di effettiva liquidazione del saldo del contributo al beneficiario;
- d) conservare in originale o su supporti comunemente accettati, anche digitale, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo del POR FESR;
- e) operare nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, o la classificazione equivalente NACE Rev. 259.11 se i proponenti hanno sede in altri Paesi dell'UE). La verifica dell'appartenenza del richiedente al codice ISTAT ammissibile avverrà mediante visura camerale, per soggetti iscritti al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi o altra documentazione probante;
- f) essere produttori indipendenti, cioè ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il TUSMAR - "Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici", e successive modificazioni, l'operatore della comunicazione europeo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p) che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:
 - per un periodo di tre anni non destina più del 90 per cento della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi ovvero;
 - è titolare di diritti secondari.
- g) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva. I soggetti che siano coproduttori o produttori esecutivi, dovranno allegare i relativi contratti, attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, e la legittimità a presentare la domanda. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi) la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi;
- h) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di

scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- i) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- j) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;
- k) non trovarsi nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Umbria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano dirientro;
- m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n) non essere stati destinatari di provvedimenti di concessione di contributi da parte della Regione Umbria finalizzati alla realizzazione del medesimo progetto di investimento.

Il possesso dei requisiti sopra riportati, è attestato dal richiedente, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

5. Caratteristiche delle opere audiovisive

L'Avviso sostiene la realizzazione di produzioni audiovisive riguardanti le seguenti categorie.

Categoria A) Opere seriali televisive

Progetti relativi ad opere seriali a contenuto narrativo di finzione anche in animazione destinate alla diffusione televisiva o alla diffusione tramite fornitori di servizi media audiovisivi su altri mezzi, di durata media non inferiore a 25 minuti per singolo episodio, se opere di live-action, e di 5 minuti per singolo episodio se opere di animazione che girino in Umbria minimo 2 settimane con la prima unità e – per i soli progetti di animazione – almeno il 50% della spesa in Umbria.

Categoria B) Opere cinematografiche

Progetti relativi ad opere cinematografiche, anche di animazione, con contenuto narrativo, della durata pari o superiore a 52 minuti, ovvero film - opera destinata prioritariamente al pubblico per la visione nelle sale cinematografiche – per lo sfruttamento cinematografico o

televisivo (su broadcaster o streamers) che si girino per almeno una (1) settimana con la prima unità in Umbria.

Categoria C) Documentari, docufiction, mockumentary e docuserie

Opere audiovisive uniche della durata minima di 52 minuti, oppure anche seriali, girate in Umbria per almeno due (2) settimane la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 220 del 2016.

Categoria D) Cortometraggi

Opere audiovisive narrative, anche seriali, interamente girate in Umbria, pensate per il cinema, la televisione o il web, aventi durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti.

I progetti appartenenti alle categorie A) Opere seriali televisive nonché alla categoria Docuserie presentati alla data di candidatura devono essere oggetto di un deal-memo o contratto con un broadcaster e/o un fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi, di rilevanza nazionale e/o internazionale.

In fase di presentazione della domanda di partecipazione saranno ammesse anche le lettere di interesse ma, ai fini della concessione del contributo, e prima dell'adozione del relativo atto, dovranno essere prodotti almeno i contratti di pre-acquisto o i contratti di co-produzione.

Alla data di presentazione della domanda di contributo i progetti presentati devono avere una copertura finanziaria minima del 60% del costo della copia campione da intendersi come costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione.

Non sono ammissibili le opere volte a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con i Principi della Unione Europea, della Costituzione della Repubblica italiana e con lo Statuto della Regione Umbria.

In particolare, non saranno ammissibili progetti contrari agli interessi della sanità pubblica, ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione; progetti che incitino alla violenza, all'odio razziale, politico, sessuale o di genere e/o di contenuto pedopornografico.

6. Spese Ammissibili

Per le diverse categorie di intervento, ai fini del calcolo del contributo, vengono considerate ammissibili le spese sostenute (sotto la linea) riferite alle seguenti tipologie di spesa:

- a) Spese del personale dipendente a tempo determinato o indeterminato, impiegato nella realizzazione del progetto, per l'importo lordo;
- b) Spese per prestazione e compensi consulenze, effettuate da imprese e/o professionisti del settore dell'audiovisivo. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo comprensivo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
- c) Beni di consumo non durevoli acquisiti/noleggiati da fornitori terzi rispetto al soggetto richiedente;
- d) Beni durevoli noleggiati/acquistati (i costi dei beni acquisiti/noleggiati sono riconosciuti nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto; in caso di acquisto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento

corrispondenti alla durata del progetto);

- e) Noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto;
- f) Costi per permessi autorizzazioni localizzate in Umbria;
- g) Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Umbria.

Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda nel rispetto dell'effetto incentivazione ed entro il termine di conclusione del progetto. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.

Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;

- Reg. 1301/2013 Art. 3.

7. Tempistica di realizzazione dei progetti

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) N. 651/2014 ("Effetto incentivante"), possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari.

Per data di "avvio" si intende quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare, contratto di fornitura o lettera d'incarico per la troupe quali, ad esempio, la stipula di contratti di fornitura e contrattualizzazione delle figure professionali chiave senza le quali non è possibile procedere con l'avvio della fase di realizzazione: segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista; oppure forniture di beni e servizi connessi con la realizzazione del progetto finanziato (service mezzi tecnici, ecc.)

Il progetto ammesso all'agevolazione deve inderogabilmente iniziare le riprese entro 9 mesi dalla comunicazione del Provvedimento di Concessione del contributo, pena la decadenza del contributo stesso.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve, inoltre, essere concluso entro i termini di seguito indicati:

- Categoria A e B) Opere seriali televisive e web, opere cinematografiche: 12 (dodici) mesi per le opere di live action e 24 (ventiquattro) mesi per le opere di animazione;
- Categoria C) Opere documentarie e docuserie: 9 (nove) mesi per i film documentari e 12 (dodici) mesi per le opere di animazione;
- Categoria D) Cortometraggi: 6 (sei) mesi;

a far data dall'emissione del Provvedimento di Concessione del Contributo.

Possono essere concesse proroghe straordinarie di non più di 6 mesi per la realizzazione delle attività, a seguito di richiesta motivata da effettuarsi prima del termine del progetto. I progetti devono essere conclusi in ogni caso, comprese le eventuali proroghe, entro e non oltre il 31.12.2023, come previsto dal POR-Fesr Umbria 2014/20.

Il progetto si considera concluso quando le attività di ripresa siano state effettivamente realizzate

e le spese siano state sostenute giustificate e quietanzate.

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, deve essere presentata a Sviluppo Umbria Spa la rendicontazione finale delle attività agevolate nonché copia digitale dell'opera realizzata.

La produzione richiedente dà atto alla Regione Umbria che i contenuti conferiti possano essere utilizzati in tutto o in parte per meri scopi istituzionali e di promozione della Regione.

8. Spese non ammissibili

A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammesse a contributo le seguenti spese:

- a) relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- b) relative ad interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- c) spese notarili, imposte, tasse;
- d) le spese regolate in contanti;
- e) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- f) per le perdite su cambio di valuta;
- g) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- h) le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
- i) le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
- j) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
- k) già coperte da altre agevolazioni pubbliche;
- l) forfettarie;
- m) relative all'IVA, se recuperabile;
- n) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
- o) di avviamento;
- p) relative a beni usati;
- q) di pubblicità (ad esempio brochure, volantini, inserzioni, insegne, vetrofanie, stampe con loghi, ecc.)
- r) Non sono ammesse le sub-fatturazioni (come ad esempio i noleggi di attrezzature da service), autofatturazioni (come ad esempio società che noleggiano a se stesse beni mobili o immobili o attrezzature di loro proprietà o di proprietà di soci o amministratori), fatturazioni infragruppo.

9. Forme e intensità del sostegno

Le agevolazioni di cui all'Avviso saranno concesse in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 "Generale di esenzione per categoria – GBER", art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

Gli aiuti sono riconosciuti nella forma di contributo a fondo perduto, concessi a copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione delle produzioni audiovisive.

Il contributo concedibile, per ogni progetto, non può superare gli importi massimi di seguito indicati:

- Categoria A) Opere seriali televisive e web anche di animazione: 200.000,00 (duecentomila) euro, 100.000,00 (centomila) euro per i progetti di animazione;
- Categoria B) Opere cinematografiche di lungometraggio: 200.000,00 (duecentomila) euro;
- Categoria C) Documentari e docuserie: 50.000 (cinquantamila) euro;
- Categoria D) Cortometraggi: 10.000 (diecimila) euro.

L'ammontare di contributo concedibile, rispetto ai massimali sopra riportati, viene definito anche in relazione ai punteggi ottenuti dalle proposte in fase di valutazione.

Il contributo massimo erogabile non potrà essere superiore al 50% del totale delle spese rientranti nelle tipologie elencate all'art. 6 ed in ogni caso non potrà essere superiore al tetto massimo fissato dal bando per la tipologia di opera. Tale contributo non potrà comunque superare l'importo delle spese sostenute in Umbria.

Non sono ammesse le sub-fatturazioni (come ad esempio i noleggi di attrezzature da service), autofatturazioni (come ad esempio società che noleggiano a se stesse beni mobili o immobili o attrezzature di loro proprietà o di proprietà di soci o amministratori), fatturazioni infragruppo.

Ai sensi dell'art.54 comma 4 del Reg. UE 651/2014, le attività di produzione con vincolo territoriale, non superano il 50% del bilancio totale di produzione e l'ammontare delle spese soggette ad obblighi di spesa a livello territoriale non supera l'80% del bilancio totale di produzione.

Ai sensi dell'art. 54, comma 6, del Reg. (UE 651/2014, l'aiuto viene concesso nella misura massima del 50% del totale dei costi ammissibili come definiti nel predetto regolamento.

10. Modalità e tempi di presentazione delle Domande

La presentazione della domanda avverrà esclusivamente in via telematica tramite PEC all'indirizzo di Sviluppo Umbria (sviluppumbria@legalmail.it) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - BURU, **e fino al 15 luglio 2021**. La Domanda di cui all'allegato A) è ammissibile solamente se presentata in formato .pdf, .doc, .docx ovvero .odt e compilata, in tutte le sue parti, esclusivamente in formato elettronico.

La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dall'Avviso è a "graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

La fase di ammissibilità sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo.

In caso di esito positivo di detta verifica, si procede all'accertamento dei seguenti elementi:

- la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni;

- l'ammissibilità delle spese indicate dal proponente, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporre l'ammontare per le agevolazioni.

La Domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione riportati di seguito.

La procedura di selezione sarà completata nell'arco di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza di ciascuna dead line.

I beneficiari possono, a richiesta, veder disposto a titolo di anticipazione, un importo pari al 50% del totale del contributo concesso in via provvisoria, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Umbria.

Le domande devono essere trasmesse tramite PEC a: sviluppumbria@legalmail.it;

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata (o servizio di recapito elettronico certificato qualificato ai sensi dell'art. 44 del Regolamento UE 910/2014) e in formato PDF non modificabile, sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (o mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento UE 910/2014).

Per il rispetto dei termini sopra indicati faranno fede l'ora e la data di invio a mezzo PEC o recapito elettronico certificato qualificato.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente sul modulo.

Non saranno ammissibili le Domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore speciale.

Sviluppumbria Spa non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare, secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo precedente, la documentazione di seguito elencata valevole per tutte le tipologie:

- a) Domanda di Agevolazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o suo procuratore) corredata di marca da bollo (allegato A);

- b) piano finanziario dell'opera audiovisiva, ovvero la previsione delle entrate pubbliche e private (**Allegato B)_Piano_finanziario** comprensivo della documentazione a copertura della quota finanziaria minima del 60% del costo copia campione (al netto dell'eventuale quota riconosciuta a titolo di tax credit interno), consistente in apporti di coproduttori o produttori associati, entrate di natura pubblica o privata,
- c) documentazione attestante le prospettive distributive, quali un contratto di distribuzione o un deal memo o una lettera di impegno per la distribuzione, con un distributore o un broadcaster o una piattaforma SVOD o VOD. Non si considera soddisfatto questo requisito tramite la presentazione di sola lettera di interesse;
- d) costi di produzione, ovvero il budget di produzione con costi articolati in "sopra la linea" e "sotto la linea" (nel caso di "serie Tv di finzione" si intende il costo complessivo delle puntate o episodi oggetto della domanda) (**Allegato C)_Costi_di_produzione**,
- e) Copia del bilancio ultimo approvato;

Più dettagliatamente per le singole categorie di interesse, inoltre, andranno allegati a pena di esclusione i seguenti materiali:

SerieTv:

Soggetto di serie, Sceneggiature delle puntate da girare in regione, Cast artistico (regia, attori, musiche), Budget complessivo con chiara evidenziazione delle spese regionali in termini di personale e fornitori, Piano Finanziario con indicazione della copertura corroborata da contratti con distributori/broadcaster/OTT/banche che andranno esibiti (allegato B); Piano distributivo già confermato dell'opera (eventuali distributori, sales, broadcaster già contrattualizzati), Relazione sulla valorizzazione delle location selezionate, Contratto con il broadcaster/OTT, Relazione sulla valorizzazione delle location selezionate.

Film di Lungometraggio:

Soggetto, Sceneggiatura, Cast artistico (regia, attori, musiche), Budget complessivo con chiara evidenziazione delle spese regionali in termini di personale e fornitori, Piano Finanziario con indicazione della copertura corroborata da contratti con distributori/broadcaster/OTT/banche che andranno esibiti (allegato B); Piano distributivo già confermato dell'opera (eventuali distributori, sales, broadcaster già contrattualizzati), Relazione sulla valorizzazione delle location selezionate.

Documentari:

Soggetto/Trattamento/Sceneggiatura, Dossier di ricerca fotografico e audiovisivo, Note di Regia, Budget complessivo con chiara evidenziazione delle spese regionali in termini di personale e fornitori, Piano Finanziario con indicazione della copertura corroborata da contratti con distributori/broadcaster/OTT/banche che andranno esibiti (allegato B); Piano distributivo già confermato dell'opera (eventuali distributori, sales, broadcaster già contrattualizzati), Relazione sulla valorizzazione delle location selezionate.

Docuserie:

Soggetto/Trattamento/Sceneggiatura, Dossier di ricerca fotografico e audiovisivo, Note di Regia, Budget complessivo con chiara evidenziazione delle spese regionali in termini di personale e fornitori, Piano Finanziario con indicazione della copertura corroborata da contratti con distributori/broadcaster/OTT/banche che andranno esibiti (allegato B), Contratto con il broadcaster/OTT, Relazione sulla valorizzazione delle location selezionate.

Cortometraggi:

Soggetto, Sceneggiatura, Cast artistico (regia, attori, musiche), Spesa in regione in termini di

personale, Spesa in regione in termini di fornitori, Piano distributivo già confermato dell'opera (eventuali distributori, sales, broadcaster già contrattualizzati), Relazione sulla valorizzazione delle location selezionate.

Animazione:

Soggetto, Sceneggiatura, Dossier grafico (Storyboard/Videoboard/Character Design), Cast artistico (regia, attori, musiche), Budget complessivo con chiara evidenziazione delle spese regionali in termini di personale e fornitori, Piano Finanziario con indicazione della copertura corroborata da contratti con distributori/broadcaster/OTT/banche che andranno esibiti (allegato B), Piano distributivo già confermato dell'opera (eventuali distributori, sales, broadcaster già contrattualizzati).

Il proponente dovrà indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni sia nella fase di selezione e valutazione delle proposte, sia nella fase di realizzazione del piano di investimento.

Eventuali integrazioni documentali potranno essere fornite solo in caso eccezionale e ben motivato, con invio tramite PEC e comunque non oltre il giorno di apertura della valutazione che approssimativamente è pari a 15 giorni dalla scadenza di ciascuna sessione.

12. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione regionale, composta da n. 5 membri scelti come segue:

- a) Il Dirigente del competente Servizio regionale, con funzioni di Presidente;
- b) Il Presidente della Fondazione Umbria Film Commission;
- c) n. 1 componente esperto esterno designato congiuntamente da Sviluppumbria spa e Regione Umbria.
- d) Le funzioni di segreteria saranno successivamente assegnate dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission e/o Sviluppumbria Spa.

La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione riportati all'articolo seguente.

La procedura di selezione sarà completata nell'arco di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del presente Bando.

13. Criteri di valutazione

Le Domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
Rispondenza del progetto/operazione ai risultati attesi corrispondenti alle priorità di investimento		
- Capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore turistico, culturale e creativo	Qualità del progetto in termini di valutazione del Soggetto/trattamento sceneggiatura	Max. 20 punti
	Valutazione qualitativa del Cast artistico (regia, attori, musiche) ovvero Dossier di ricerca fotografico e audiovisivo	Max 10 punti
Livello di progettazione e tempistica di esecuzione		Max 5 punti
Livello della progettazione e cantierabilità sulla base del crono programma	Categorie A) e B):	
	A decorrere dalla data di avvio del progetto, entro 9 mesi per le opere di live action o 18 mesi per le opere di animazione	5
	Oltre 9 mesi o 18 mesi	3
	Categoria C):	
	A decorrere dalla data di avvio del progetto, entro 7 mesi per film Documentari e 9 per opere di animazione	5
	Oltre 7 mesi o 9 mesi	3
	Categoria D):	
	A decorrere dalla data di avvio del progetto, entro 4 mesi per cortometraggi Oltre 4 mesi	5 3
Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi		
Qualità tecnico – finanziaria del progetto	Valutazione sulla Congruenza e pertinenza dei costi	Max 10 punti
	Autosostenibilità economica dell'intervento in termini di adeguatezza di uno o più accordi di distribuzione o coproduzione dell'opera	Max 10 punti
	Coinvolgimento di fornitori aventi sede legale in Umbria (Es.: noleggio mezzi tecnici, costumisti, macchinisti, parrucchieri, etc....)	Max 15 punti
	Fino al 25%	5
	Maggiore del 25% e fino al 40%	10
Maggiore del 40% e fino al 70%	12	
Maggiore del 70%	15	
Grado di innovatività nell'erogazione dei servizi funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT	Utilizzo di nuove tecnologie ICT per valorizzare gli attrattori culturali e naturali sulla base di quanto descritto nell'Allegato A). Presenti = Si. 5 Punti Non Presenti = No 0 Punti	Max 5 punti

Livello di integrazione degli interventi con piani di valorizzazione del patrimonio regionale acquisito	Valorizzazione delle location selezionate in termini di analisi potenziale del patrimonio culturale, naturale, storico, ambientale e paesaggistico dell'Umbria funzionale all'aumentare l'attrattività dell'Umbria e attrarre nuovi turisti coerente con gli attrattori individuati	Max. 10 punti
Attuazione degli interventi prioritariamente nei territori riferiti agli attrattori individuati		
Livello di integrazione con gli interventi previsti nell'Asse V del Por Fesr 2014-2020		
Impatto socioeconomico, in termini di politiche orizzontali		
- Impatto occupazionale	Spesa in regione Umbria in termini di personale	Max 10 punti
	Fino al 50%	5
	Maggiore del 50% e fino al 70%	8
	Maggiore del 70%	10
- Impatto in termini di integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere e di non discriminazione	Presenza nel cast artistico di almeno il 50% della componente femminile	2 Punti
Produzione di certificazione SA8000 o altra certificazione che attesti l'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda o nei processi di responsabilità sociale d'impresa	Possesso di certificazioni SA 8000 o altra certificazione di carattere internazionale che attesti l'integrazione del <i>mainstreaming</i> di genere in azienda o nei processi di responsabilità sociale d'impresa	3 Punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute ammissibili le domande di agevolazione che, a seguito della valutazione avranno riportato un punteggio complessivo uguale o superiore a 70 punti.

Relativamente ai criteri i che richiedono una valutazione di tipo discrezionale, la verifica del soddisfacimento dei requisiti sarà effettuata attraverso l'assegnazione di giudizi/punteggi. In particolare, ad ognuno degli aspetti oggetto di verifica, sarà attribuito un punteggio, assegnato sulla base di un giudizio sintetico, scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella.

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato/non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

Pertanto, ove il punteggio non sia rilevabile in maniera oggettiva e per ognuno dei criteri implicanti una mera valutazione discrezionale, il comitato di valutazione potrà esprimere un giudizio sintetico scelto tra quelli innanzi indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione. Il punteggio attribuito dal valutatore per ciascun criterio sarà quindi quello relativo al valore/giudizio assegnato (da 0/6 a 6/6), in termine di frazione, moltiplicato per il punteggio massimo previsto*.

criterio di premialità

A parità di punteggio verranno riconosciute premialità alle imprese che, nel complesso, abbiano il maggior numero tra figure femminili e under 40 all'interno della compagine societaria e/o alle proprie dipendenze.

14. Concessione del Contributo

A conclusione della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione di Valutazione, redige e trasmette all'Amministratore Unico di Sviluppumbria Spa una relazione finale contenente l'esito della valutazione.

L'Amministratore Unico, approva con Determinazione gli esiti della valutazione, pubblica la graduatoria delle domande ammesse alle agevolazioni, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione.

L'Amministratore Unico comunica al beneficiario l'ammissione alle agevolazioni richiedendo l'invio della documentazione eventualmente necessaria per la predisposizione dell'atto concessorio.

Il mancato invio della documentazione entro il termine indicato nella richiesta, o quello fissato a seguito di motivata richiesta di proroga richiesta dal beneficiario, determina la decadenza dalle agevolazioni.

Il beneficiario ammesso a contributo dovrà controfirmare con firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante l'Atto di concessione e a rinviarlo, entro 15 giorni, a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto, la seguente dicitura "POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Avviso Film Fund – Invio Atto di Concessione controfirmato per accettazione -denominazione impresa". Alternativamente l'Atto di Concessione può essere firmato in forma autografa dal legale rappresentate del destinatario di cui all'art.3; deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

Con l'accettazione dell'Atto di concessione il beneficiario accetta formalmente il contributo, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dalle presenti disposizioni. Il beneficiario sottoscrive l'accettazione del contributo, consapevole che le dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione della domanda, nelle modalità di cui del presente avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che tali dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione e comporteranno la revoca del contributo, ai sensi dell'art. 19, se risulteranno mendaci.

15. Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato

Il beneficiario ammesso al finanziamento che ha correttamente adempiuto gli obblighi per l'accettazione del contributo, potrà procedere alla realizzazione del progetto dando comunicazione di avvio.

Il progetto ammesso all'agevolazione deve, inoltre, essere concluso entro i termini di seguito indicati:

- Categoria A e B) Opere seriali televisive e web, opere cinematografiche: 12 (dodici) mesi per le opere di live action e 24 (ventiquattro) mesi per le opere di animazione;
- Categoria C) Opere documentarie e docuserie: 9 (nove) mesi per i film documentari e 12 (dodici) mesi per le opere di animazione;
- Categoria D) Cortometraggi: 6 (sei) mesi

a far data dall'emissione del Provvedimento di Concessione del Contributo.

È fatta salva la possibilità di concessione di una sola proroga, non superiore a 3 (tre) mesi, a seguito di richiesta del soggetto beneficiario, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La proroga va presentata entro i 30 gg antecedenti il termine di conclusione del progetto.

È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa, **pena la revoca dell'intero contributo concesso.**

In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.

La richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro i successivi 60 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento di cui al comma 1, con modalità di rendicontazione che saranno comunicate con successivo atto e trasmesse ai beneficiari a mezzo pec e sul portale di Sviluppumbria.

16. Erogazione anticipo del contributo

L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo pari al 50% del contributo concesso previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso richiesta a mezzo pec a sviluppumbria@legalmail.it allegando copia della fidejussione a prima richiesta, assicurativa o bancaria.

Quest'ultima dovrà:

- essere di importo pari alla somma da erogare;
- prevedere le condizioni di cui al modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018
- essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie
- essere di durata non inferiore a 6 mesi successivi rispetto al completamento del progetto,
- prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte di Sviluppumbria;
- Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

L'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta ai sensi del comma 1 del presente articolo.

17. Proroghe , Varianti di Progetto

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

Il beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

- riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo (macrovoci) entro un limite del 25%;
- attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;
- non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
- non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.

Le suddette variazioni dovranno essere, comunque, comunicate a Sviluppo Umbria, che provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Il beneficiario può procedere ad effettuare una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie (macrovoci) di costo entro un limite del 25% previa autorizzazione della Regione.

Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

Le variazioni proposte potranno essere realizzate dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione di variante, a carico del beneficiario.

La richiesta di variante deve essere debitamente giustificata dal beneficiario e contenere la documentazione tecnica e, ove necessario, anche gli adeguamenti dei preventivi di spesa, pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni, precedentemente presentati unitamente alla Domanda di Sostegno.

18. Rendicontazione delle Attività

A conclusione delle attività per la quale sono state ammesse al contributo, le imprese sono tenute a rendicontare entro 60 giorni dal termine del progetto presentato e ammesso.

A ciascun progetto sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal Responsabile del procedimento. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP.

L'erogazione delle agevolazioni avviene di norma al termine del progetto e dietro la consegna della rendicontazione.

In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione Regionale, specifici controlli presso la sede del beneficiario, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.

Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente, recanti la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul*

Programma Operativo Regionale Umbria FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”, debitamente quietanzati in originale e in copia.

La documentazione relativa alla rendicontazione sarà comunque specificata nel provvedimento di concessione e, in ogni caso, dovrà contenere:

1. Rendiconto analitico delle spese sostenute in Umbria;
2. Autocertificazione della residenza anagrafica dei componenti il cast artistico e tecnico in Umbria;
3. Copia conforme dei giustificativi di spesa e relative quietanze della spesa sostenuta in Umbria. Tali giustificativi comprenderanno:
 - a. Copia conforme delle fatture quietanzate con elenco riassuntivo da cui risultino chiaramente:
 - l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo;
 - i termini di consegna e le modalità di pagamento;
 - la sua coerenza con le misure di intervento;
 - indicazione del luogo di realizzazione delle attività
 - b. Copia conforme dei cedolini/buste paga, con relativi titoli di pagamento;
4. Copia campione digitale dell'opera e materiale fotografico di scena o backstage (almeno 20 foto scelte dalla Umbria Film Commission). Il beneficiario fornirà i suddetti materiali in licenza d'uso gratuito dell'opera per fini istituzionali promozionali non commerciali.

L'avvenuto pagamento dei titoli di spesa deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, Sviluppumbria assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 15 (quindici) giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.

I beneficiari saranno obbligati ad osservare le disposizioni comunicate dall'Amministrazione regionale per la rendicontazione delle spese e previsto nel Manuale di attuazione del POR FESR Umbria 2014-2020, e ad utilizzare la modulistica a tal fine predisposta.

E' facoltà del beneficiario di richiedere un proroga motivata di 90 giorni, per cause non direttamente a lui imputabili, per la rendicontazione del progetto, previa comunicazione a Sviluppumbria Spa a mezzo pec a sviluppumbria@legalmail.it, entro il termine essenziale sopra indicato di 90 giorni dalla scadenza del progetto.

La rendicontazione dovrà essere effettuata nel sistema SMG-FESR 2014-2020 solamente dal legale rappresentante del beneficiario collegandosi al URL <http://smg2014.regione.umbria.it>.

Per poter operare il legale rappresentante, dopo essersi registrato al Sistema di Identità Digitale "FED-Umbria", dovrà collegarsi al sito <http://smg2014.regione.umbria.it> e procedere a richiedere

l'abilitazione ad operare tramite la funzione "Abilitazione beneficiario". Nel suddetto sito è disponibile il manuale operativo per l'effettuazione della rendicontazione.

19. Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato da Sviluppumbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 18 al netto dell'acconto eventualmente richiesto di cui all'art. 16.

Il beneficiario, coerentemente a quanto previsto dall'art. 132 del Reg. 1303/2013, riceve l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta, entro 90 gg dalla data di richiesta di erogazione del contributo. Nel caso in cui la documentazione inviata tramite il sistema informativo SMG-FESR 2014-2020 sia ritenuta non completa o non coerente, al beneficiario viene richiesta, tramite PEC, una integrazione che dovrà pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del beneficiario.

L'integrazione dovrà essere prodotta dal beneficiario a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it, avente ad oggetto, la seguente dicitura "POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Avviso Film Fund – Integrazione rendicontazione".

Tale richiesta di integrazione sospende di fatto il termine dei 90 gg sopra indicato.

20. Obblighi dei Beneficiari

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

1. comunicare alla Regione Umbria l'eventuale rinuncia all'intervento finanziario concesso;
2. concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini stabili all'art. 5, del presente Avviso;
3. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione delle operazioni come fissato in sede di atto di concessione;
4. assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
5. consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
6. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione Umbria, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale;
7. dare tempestiva comunicazione alla Regione dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
8. conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 3 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;

9. porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione Umbria con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
10. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento della priorità di cui ai criteri di selezione;
11. accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione Umbria, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
12. trasmettere i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo quanto definito dall'Amministrazione Regionale.

21. Obblighi di Informazione e Pubblicità

1.1 beneficiari dei contributi del presente Avviso sono obbligati, in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR, al rispetto di quanto stabilito dall'art.115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare dovranno:

- a) Durante l'attuazione di un'operazione, informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione o collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- b) presentare la documentazione idonea, (anche fotografica, video, etc) che comprovi in maniera inequivocabile l'avvenuta realizzazione del progetto. Tutta la grafica e le comunicazioni adottate dall'impresa beneficiaria devono riportare i loghi e quanto previsto dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020, adottato dalla Regione Umbria e pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppumbria. In ogni caso dovrà essere inserito quanto sopra riportato in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicando la fonte di cofinanziamento dell'iniziativa realizzata. Sui materiali realizzati e sito web deve **obbligatoriamente**, essere specificato che l'intervento è stato realizzato con il sostegno dei Fondi "**POR FESR Umbria 2014-2020 – Az. 3.2.1 – Avviso Film Fund**", inserendo anche la **stringa dei loghi** scaricabile dal sito web Sviluppumbria, tenuto anche conto dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione assunta dall'Autorità di Gestione in relazione al cofinanziamento dell'operazione a valere sul POR FESR 2014-2020 (<http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>).

In tutti i casi l'impresa deve adempiere a tutti gli obblighi di informazione di sua competenza così come disposto all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

22. Controlli in loco

Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria Spa ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13, dalla Regione Umbria e dall'U.E. ed effettuati da loro funzionari. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati su base campionaria, e/o per casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Le verifiche in loco consistono nella:

- verifica della esistenza e della operatività del Beneficiario, secondo quanto dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
- verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
- verifica correttezza della spesa oggetto del contributo, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di rimborso del contributo;
- verifica che la spesa oggetto di contributo sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
- verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e dal presente avviso;
- verifica della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e sviluppo sostenibile.

23. Revoca del contributo

1.L'ammissione al contributo assegnato sarà revocata, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, oltre che nei casi esplicitamente previsti dal presente avviso all'art. 14, anche nei seguenti casi:

- mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto previsto nella domanda approvata;
- mancata sottoscrizione dell'atto di concessione di cui all'art. 14;
- dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
- impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 18 per cause imputabili all'impresa;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 20 e 21.

2.In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate da Sviluppumbria, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stessi.

24. Disposizioni finali

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppubbria.it.
2. Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppo Umbria.
3. Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppubbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Avviso Film Fund – denominazione del beneficiario
Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppo Umbria da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.
4. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
6. Sviluppo Umbria si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.
7. Sviluppo Umbria e Regione Umbria si impegnano a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppubbria.it) e sul Portale regionale.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

1. **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia
Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO") è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 0755722454

2. **Responsabile del trattamento** è SVILUPPUMBRIA S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@sviluppubbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer ("DPO")

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppubbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
- per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

6. Trasferimento dei dati all'estero

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.

7. Durata del Trattamento

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere

- che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
 - Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).
9. L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati infogiunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppubbria.it.

MODULISTICA

- **Allegato A):** Domanda di Agevolazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante corredata di marca da bollo;
- **Allegato B):_Piano_finanziario** comprensivo della documentazione a copertura della quota finanziaria minima del 60% del costo copia campione (al netto dell'eventuale quota riconosciuta a titolo di tax credit interno), consistente in apporti di coproduttori o produttori associati, entrate di natura pubblica o privata,
- **Allegato C): costi di produzione**, ovvero il budget di produzione con costi articolati in "sopra la linea" e "sotto la linea" (nel caso di "serie Tv di finzione" si intende il costo complessivo delle puntate o episodi oggetto della domanda);
- **Dichiarazione di cumulo; Allegato D)**
- **Allegato E) Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)**
- **Allegato F) Art. 54 GBER**
- **Allegati G1) e G2) – Dichiarazione sostitutiva Antimafia**

T/0306 (*Gratuito*)



ALLEGATO A)

**POR - FESR 2014-2020
Asse 3 - Azione 3.2.1
UMBRIA FILM FUND 2021**

Avviso pubblico di sostegno alle imprese audiovisive

DOMANDA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ Cittadinanza _____
 residente in (via/piazza/loc.) _____
 Cap _____ Comune _____ Prov. (_____) _____
 Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____

in qualità di **legale rappresentante dell'impresa** _____ (*ragione sociale*),

CHIEDE

- di partecipare all'Avviso Pubblico Film Fund a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azione 3.2.1 per la realizzazione del progetto denominato
 " _____ "
- la concessione del contributo regionale pari a € _____, per la realizzazione del progetto che prevede spese complessive pari a € _____,

E a tal fine Dichiara:

Luogo	
Data	
Titolo progetto	
Categoria progetto ai sensi dell'art. 5	
Nel caso di serie Tv indicare numero episodi	
Minutaggio sinfonia episodio	
Opera prima	
Opera seconda	
Data inizio Progetto:	
Data fine Progetto:	

Impresa richiedente (in caso di coproduzione soggetto mandatario ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso)	
Denominazione e natura giuridica	
Codice ATECOFIN primario	
Indirizzo sede legale	
Città / CAP	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
ULA Impresa	
(Le ULA si riferiscono all'anno solare precedente)	

Contatti referente per comunicazioni	
Nome e cognome	
Ruolo	
Telefono / Fax	
Cellulare	
Email	

Eventuali produzioni associate o coproduttori transfrontaliera	
Denominazione e natura giuridica	
Stato - Città	
Legale rappresentante	

Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	
Partita IVA	
Quota % di coproduzione	

Eventuale società di distribuzione audiovisiva / Broadcaster / VOD SVOD	
Canale	
Denominazione e natura giuridica	
Stato	
Città	
Indirizzo sede legale	
Telefono / Fax	
PEC	
Sito web	

RIEPILOGO COSTI	
Costi di produzione (al lordo di imposte e altri oneri)	
Costo della copia campione (esclusi spese generali e producer fee)	
Sopra la linea	
Sotto la linea	
TOTALE	
Copertura finanziaria (riportare il totale dei finanziamenti "ottenuti")	

SPESE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE UMBRIA - CONTRIBUTO

	%	Preventivo spese in Umbria	Contributo
Importo netto compensi lavoratori			
Imponibile fatture di Fornitori con sede legale/operativa in Umbria			
Totale			

Se il contributo Aff totale è maggiore di 150.000€, compilare l'allegato relativo alle verifiche antimafia

Descrizione	Si/No
Si richiede acconto pari al 50% del contributo concesso, come regolamentato dall'art Dell'Avviso . In caso di risposta affermativa, inviare entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo, formale richiesta e fidejussione o polizza assicurativa irrevocabile, di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di 18 mesi con proroga automatica fino alla positiva verifica del rendiconto, per un massimo di 3 proroghe semestrali.	

CRONOGRAMMA

	DAL	AL	TOTALE GG	RAPPORTO
Periodo di preparazione in Umbria				
Periodo di lavorazione (riprese) in Umbria				
Periodo di lavorazione (riprese) fuori Umbria				
Periodo di lavorazione (riprese) TOTALE				

Location umbre – Ambientazione e valorizzazione del territorio	
Valorizzazione e/o autenticità del patrimonio artistico, culturale, storico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed artigianale dell'Umbria, all'interno della narrazione	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

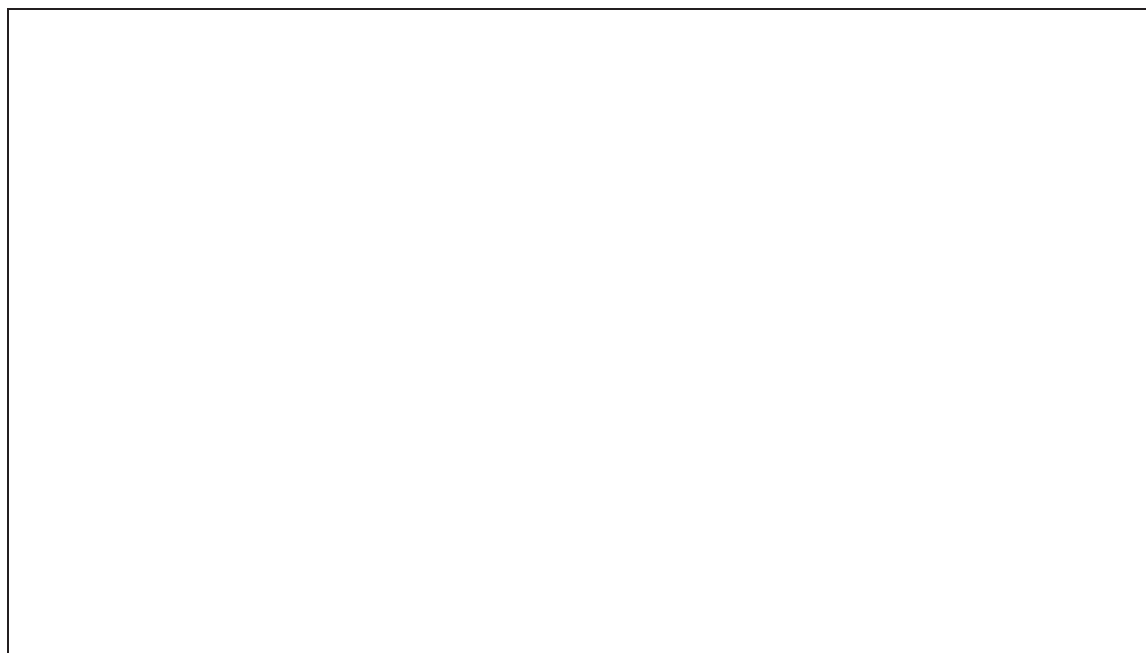
VALENZA CULTURALE DEL PROGETTO:	
Soggetto/sceneggiatura dell'opera tratta da un'opera letteraria o teatrale italiana o europea	Si/No
Soggetto/sceneggiatura dell'opera riguardante tematiche storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali italiane o europee	
Soggetto/sceneggiatura riguardante una personalità o un carattere italiano o europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica, culturale italiana o europea	
Ambientazione territoriale, parziale o totale, del soggetto dell'opera sul territorio regionale umbro	
Presenza significativa di artisti e talenti creativi (regista, autore del soggetto, sceneggiatore, attori principali e secondari, autore delle	

<p>musiche, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, arredatore, capo-truccatore) operanti in ambito cinematografico o audiovisivo italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE</p>	
--	--

<p>CURRICULUM DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (con filmografia completa) N.B. nel caso in cui il soggetto richiedente sia in veste di “produttore esecutivo” allegare al punto successivo anche il curriculum del “produttore principale”</p>
<p> </p>
<p>CURRICULUM DEL PRODUTTORE PRINCIPALE (con filmografia completa), se diverso dal richiedente (nel caso in cui il richiedente sia il “produttore esecutivo”)</p>
<p> </p>
<p>SINOSSI DEL PROGETTO</p>

VALORE DEL PROGETTO: ORIGINALITÀ E QUALITÀ DEL PROGETTO
Utilizzo di nuove tecnologie ICT per valorizzare gli attrattori culturali e naturali
DICHIARAZIONI ARTISTICHE – REGISTA

NOTE DI PRODUZIONE
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE IL PUBBLICO DI RIFERIMENTO
RICADUTA DELLA PRODUZIONE IN TERMINI DI VISIBILITÀ E POTENZIALE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, STORICO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO DELL'UMBRIA



Inoltre DICHIARA ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci, di possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della Partita IVA ed essere iscritti e risultare attivi al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente, ove previsto o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- b) le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili;
- c) avere sede operativa in Umbria, da mantenere almeno fino alla data di effettiva liquidazione del saldo del contributo oppure stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa che abbia una sede operativa in Umbria da mantenere almeno fino alla data di effettiva liquidazione del saldo del contributo al beneficiario;
- d) conservare in originale o su supporti comunemente accettati, anche digitale, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo del POR FESR;
- e) operare nel settore di "Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi" (codice ATECO 2007 J 59.11, o la classificazione equivalente NACE Rev. 259.11 se i proponenti hanno sede in altri Paesi dell'UE). La verifica dell'appartenenza del richiedente al codice ISTAT ammissibile avverrà mediante visura camerale, per soggetti iscritti al Registro Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi o altra documentazione probante;
- f) essere produttori indipendenti, cioè ai sensi del decreto legislativo 31 luglio 2005, n.

- 177, recante il TUSMAR - "Testo Unico dei Servizi di Media Audiovisivi e radiofonici", e successive modificazioni, l'operatore della comunicazione europeo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p) che svolge attività di produzioni audiovisive e che non è controllato da, ovvero collegato a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:
- per un periodo di tre anni non destina più del 90 per cento della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi ovvero;
 - è titolare di diritti secondari.
- g) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva. I soggetti che siano coproduttori o produttori esecutivi, dovranno allegare i relativi contratti, attestanti il ruolo ricoperto nell'ambito del progetto candidato, e la legittimità a presentare la domanda. Nel caso di opere prodotte da più soggetti (coproduttori e/o produttori esecutivi) la domanda di contributo dovrà essere presentata da un unico soggetto tra questi;
- h) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- i) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- j) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto, al fine di soddisfare le condizioni di cui all'Art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. 1303/2013;
- k) non trovarsi nelle condizioni che non consentano la concessione delle agevolazioni ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Umbria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- n) non essere stati destinatari di provvedimenti di concessione di contributi da parte della Regione Umbria finalizzati alla realizzazione del medesimo progetto di investimento.

Firma digitale del legale rappresentante

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

Firma digitale del legale rappresentante

PIANO FINANZIARIO PREVISIONALE		Allegato B)		
TITOLO DEL PROGETTO : " ... "				
PIANO FINANZIARIO <i>Nei seguenti campi è necessario dettagliare come si intende finanziare lo sviluppo del tuo progetto cinematografico. E' necessario indicare se il finanziamento è confermato, non confermato o se si sta ancora in fase di trattativa</i>				
	fonte di finanziamento	Ammontare del finanziamento in euro	% sul totale del delle fonti di finanziamento	Status
1				CONFIRMED
2				NOT CONFIRMED
3				NOT CONFIRMED
4				CONFIRMED
5				NOT CONFIRMED
	<i>...you can add more lines if needed</i>			Confirmed / Not Confirmed/In talks
	TOTAL	0 €		
	FINANCING CONFIRMED	0 €		
	FINANCING STILL TO FIND	0 €		

ALLEGATO C)

COSTI DI PRODUZIONE			
		PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1	SVILUPPO E ACQUISTO DIRITTI	€ -	€ -
1.1	soggetto e sceneggiatura	€ -	€ -
1.2	diritti di adattamento / diritti derivati	€ -	€ -
1.3	diritti musicali	€ -	€ -
1.4	acquisto altri diritti	€ -	€ -
1.5	altri costi di sviluppo	€ -	€ -
2	REGIA	€ -	€ -
2.1	compenso regista	€ -	€ -
2.2.	altri costi relativi al regista	€ -	€ -
3	CAST ARTISTICO	€ -	€ -
3.1	attori principali	€ -	€ -
3.2	attori secondari	€ -	€ -
3.3	restante cast artistico	€ -	€ -
3.5	altri costi relativi al cast artistico	€ -	€ -
4	PRE-PRODUZIONE e PRODUZIONE	€ -	€ -
4.1	reparto produzione	€ -	€ -
4.2	reparto regia	€ -	€ -
4.3	scenografia, teatri e costruzioni	€ -	€ -
4.4.	reparto location	€ -	€ -
4.5	reparto props	€ -	€ -
4.6	effetti speciali, stunt, comparse	€ -	€ -
4.7	costumi, truccatori, parrucchieri	€ -	€ -
4.8	camera, supporti digitali e pellicola	€ -	€ -
4.9	reparto fotografia ed elettricisti	€ -	€ -
4.10	macchinisti	€ -	€ -
4.11	reparto sonoro	€ -	€ -
4.12	trasporti	€ -	€ -
4.13	viaggi e altre spese relative alla pre-produzione	€ -	€ -
4.14	viaggi e altre spese relative alla produzione	€ -	€ -
4.15	noleggio mezzi tecnici	€ -	€ -
5	ANIMAZIONE	€ -	€ -
5.1	scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione	€ -	€ -
5.2	storyboard, lay-out e animatics	€ -	€ -
5.3	animation, modelling & lighting	€ -	€ -
5.4	color, composite & vfx effetti speciali visivi	€ -	€ -
5.5	production pipeline & management	€ -	€ -
5.6	utilizzo software, hardware e altre apparecchiature	€ -	€ -
5.7	attori e doppiaggio	€ -	€ -
5.8	altri costi di animazione	€ -	€ -
6	POST-PRODUZIONE E LAVORAZIONI TECNICHE	€ -	€ -
6.1	laboratori sviluppo e stampa	€ -	€ -
6.2	post-produzione visiva	€ -	€ -

6.3	post-produzione sonora	€	-	€	-
6.4	montaggio	€	-	€	-
6.5	vfx - effetti speciali visivi	€	-	€	-
6.6	Musica	€	-	€	-
6.7	spese di trasporto e viaggio relative alla post-produzione	€	-	€	-
6.8	altre spese di post-produzione e lavorazioni	€	-	€	-
6.9	spese per consentire la fruizione da parte di persone con disabilità	€	-	€	-
7	SPESE GENERALI	€	-	€	-
8	ASSICURAZIONI, GARANZIE E FINANZIAMENTI (direttamente imputabili all'opera)	€	-	€	-
	TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA (1.1 + 1.2 + 2.1 + 2.2 + 3.1)	€	-	€	-
	TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	€	-	€	-

Firma digitale

Allegato D)

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445, art. 47
sul cumulo di aiuti sulla stessa opera audiovisiva
(art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.)**

Il sottoscritto		Codice Fiscale	
nato a		il	
in qualità di legale rappresentante di			
con sede legale in			
con sede operativa in			
Codice Fiscale	indirizzo		
PEC	indirizzo		
	Partita IVA		
	<i>(non compilare se la stessa sede legale)</i>		
	<i>(non compilare se la stessa sede legale)</i>		

- consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora l'Amministrazione erogante, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- al fine di usufruire dell'agevolazione prevista dall'Avviso "Umbria Film Fund – Azione 3.2.1 Por Fesr", qualificabile come aiuto a favore delle opere audiovisive ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014

D I C H I A R A

- di essere a conoscenza di quanto previsto all'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e all'art. 9 dell'Avviso e si impegna a comunicare nell'immediato le concessioni ottenute e indicate sub "Richiesto" nella successiva tabella della comunicazione dell'atto di concessione a valere sul presente Bando al fine del corretto computo del cumulo.
- che la suddetta impresa: _____ sia pari ad euro _____
- assume che il valore dell'importo del bilancio totale di produzione a valere sull'opera audiovisiva denominata _____ sia pari ad euro _____ come dichiarato in domanda.
- alla data di presentazione della domanda non HA RICHIESTO o OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando alcun contributo pubblico.
- alla data di presentazione della domanda HA RICHIESTO o OTTENUTO sulla medesima opera audiovisiva su cui è richiesto il contributo a valere sul presente Bando, gli aiuti e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella che segue.

A) Ente concedente	B) Riferimenti normativi (normativa nazionale/normativa comunitaria) ¹	C) Data del provvedimento	D) Importo dell'aiuto (in euro)		E) Intensità di aiuto (art. 54, commi 6 ² o 7) riferimento a quanto richiesto o ottenuto in concessione sui costi ammissibili per le attività di produzione. - Indicare l'ESL in percentuale del contributo richiesto o concesso -	F) Maggiorazione intensità di aiuto (art. 54, comma 7). - indicare lettera a) ³ o lettera b) ⁴ -	G) Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera a). - indicare SI o NO -	H) Aiuto subordinato a obblighi di spesa a livello territoriale (Art. 54.4, lettera b). - indicare SI o NO -	I) Obblighi di spesa a livello territoriale sul bilancio totale di produzione ⁵ . - con riferimento al "richiesto" o al "concesso" ed a quanto dichiarato sub G) e H) indicare la percentuale di spesa raggiungibile o raggiunta sul bilancio totale di produzione -	L) Obbligo di livello minimo di attività di produzione sul bilancio totale di produzione ⁶ - indicare la percentuale di spesa connessa all'attività di produzione sul bilancio totale di produzione -
			Richiesto	Concesso						
					%	Lettera _____			%	%
					%	Lettera _____			%	%

Luogo e Data _____

Firma digitale del legale rappresentante

_____ In fede (firma digitale)

1 Indicare sia il riferimento normativo nazionale/regionale/locale che la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato su cui • richiesta o concessa l'agevolazione – ad esempio: art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

2 Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità • di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili.

3 Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità • massima di aiuto per le produzioni transfrontaliere, finanziate da pi • di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di pi • di uno Stato membro • pari al 60% dei costi ammissibili.

4 Ai sensi dell'art. 54, comma 7, lettera b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. si rammenta che l'intensità • massima di aiuto per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE • pari al 100% dei costi ammissibili.

5 Art. 54, comma 4, secondo periodo: "in entrambi i casi, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale non supera mai l'80 % del bilancio totale di produzione."

6 Art. 54, comma 4, terzo periodo: gli Stati membri possono inoltre subordinare l'ammissibilità di un progetto a un livello minimo di attività di produzione nel territorio interessato, ma tale livello non deve superare il 50 % del bilancio totale di produzione. Il livello minimo dell'attività di produzione è espresso in percentuale del bilancio complessivo di produzione dell'opera: pertanto, ogni attività di produzione nel territorio interessato deve essere "tradotta" nella quota corrispondente del bilancio di produzione complessivo dell'opera. Ad esempio, richiesta una attività di produzione locale fino al 50% del budget di produzione complessiva del film: se il bilancio complessivo di produzione di un determinato film è pari a 5 milioni di euro, un minimo di 2,5 milioni di euro può essere vincolato ad essere speso localmente.



Allegato E)

Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

Articolo 1 Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2 Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3 Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in

imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.



ALLEGATO F)

**REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE
del 17 giugno 2014
che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli
articoli
107 e 108 del trattato**

Articolo 54**Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive**

1. I regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.
2. Gli aiuti sostengono un prodotto culturale. Al fine di evitare errori palesi nella classificazione di un prodotto come prodotto culturale, ciascuno Stato membro stabilisce procedure efficaci, quali la selezione delle proposte da parte di una o più persone incaricate o la verifica rispetto a un elenco predefinito di criteri culturali.
3. Gli aiuti possono assumere la forma di:
 - a) aiuti alla produzione di opere audiovisive;
 - b) aiuti alla preproduzione; e
 - c) aiuti alla distribuzione.
4. Se uno Stato membro subordina l'aiuto a obblighi di spesa a livello territoriale, i regimi di aiuti alla produzione di opere audiovisive possono:
 - a) imporre che fino al 160 % dell'aiuto concesso a favore della produzione di una determinata opera audiovisiva sia speso sul territorio dello Stato membro che ha concesso l'aiuto; o
 - b) calcolare l'importo dell'aiuto concesso alla produzione di una determinata opera audiovisiva in termini di percentuale delle spese relative alle attività di produzione effettuate nello Stato membro che corrisponde l'aiuto, generalmente in caso di regimi di aiuti sotto forma di incentivi fiscali.
 In entrambi i casi, se uno Stato membro impone ai progetti che intendono beneficiare degli aiuti un livello minimo di attività di produzione da effettuare sul proprio territorio, questo livello non supera il 50 % del bilancio totale di produzione.
 Inoltre, il massimo della spesa soggetta a obblighi di spesa a livello territoriale non supera in alcun caso l'80 % del bilancio totale di produzione.
5. Sono ammissibili i seguenti costi:
 - a) per gli aiuti alla produzione: i costi complessivi relativi alla produzione di opere audiovisive, compresi i costi per migliorare l'accessibilità delle persone con disabilità;
 - b) per gli aiuti alla preproduzione: i costi relativi alla sceneggiatura e allo sviluppo di opere audiovisive;
 - c) per gli aiuti alla distribuzione: i costi relativi alla distribuzione e alla promozione di opere audiovisive.
6. L'intensità di aiuto per la produzione di opere audiovisive non supera il 50 % dei costi ammissibili.
7. L'intensità di aiuto può essere aumentata come segue:

a) al 60 % dei costi ammissibili per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;

b) al 100 % dei costi ammissibili per le opere audiovisive difficili e le coproduzioni cui partecipano paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

8. L'intensità di aiuto per la riproduzione non supera il 100 % dei costi ammissibili. Se la sceneggiatura o il progetto portano alla realizzazione di un'opera audiovisiva come un film, i costi della riproduzione sono integrati nel bilancio totale e presi in considerazione nel calcolo dell'intensità di aiuto. L'intensità di aiuto per la distribuzione è uguale a quella per la produzione.

L 187/66 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.6.2014

9. Gli aiuti non sono riservati ad attività specifiche della produzione o a singole parti della catena di valore della produzione. Le infrastrutture degli studi cinematografici non sono ammissibili agli aiuti a norma del presente articolo.

10. Gli aiuti non sono riservati esclusivamente ai cittadini dello Stato membro che li concede e i beneficiari non sono tenuti ad essere imprese costituite a norma del diritto commerciale nazionale.

ALLEGATO G1)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt_

nat__ a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
(firma digitale)

* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**** Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

ALLEGATO G2)

Informazione antimafia**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Compilare in formato word o a stampatello

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011,

DICHIARA
 di NON avere familiari conviventi di maggiore età.
oppure

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice Fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello
la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali

certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA



POR - FESR 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.2.1. "Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo".

**POR - FESR 2014-2020
Asse 3 - Azione 3.2.1**

**"Bando per il sostegno agli investimenti nel settore culturale,
creativo e dello spettacolo"**

Art. 1 (Finalità)

1. L'intervento è finalizzato a sostenere il settore della creatività, della cultura e dello spettacolo, in un'ottica di riavvio e rilancio della filiera culturale della Regione Umbria colpita dalla pandemia da COVID-19, e con il fine di accompagnare il varo delle nuove politiche regionali in materia di audiovisivo e creatività applicata all'industria culturale.

Art. 2 (Risorse finanziarie)

1. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Bando, ammontano complessivamente a € 800.000,00 a valere sull'Asse III, Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 Asse III "Competitività delle PMI".
2. Le risorse che dovessero residuare potranno essere rimodulate, nell'ambito della medesima Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020, al fine di garantire la completa utilizzazione delle risorse.
3. La Regione si riserva la possibilità di aumentare la dotazione finanziaria a valere sul presente Bando, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Art. 3 (Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)

1. Possono presentare domanda di agevolazione:
 - A. Le Micro, Piccole e Medie Imprese**, ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato 1 del Regolamento comunitario n. 651/2014 operanti nel settore della creatività, della cultura e dello spettacolo, aventi sede legale e/o operativa in Umbria:
 - a. che risultino regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
 - b. che svolgano attività economica corrispondente ad uno dei codici ATECO (vedi Allegato C);
 - c. che abbiano sede legale o unità locale operativa oggetto dell'intervento nel territorio della Regione Umbria;
 - d. che siano operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle leggi in materia, né avere in corso, o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - e. che non risultino associate o collegate con altra impresa richiedente il contributo a valere sul presente bando, secondo la definizione di impresa associata e collegata di cui all'articolo 3 Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014, al momento dell'emanazione del Bando;

- f. che non rientrino nella condizione di coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
 - g. che risultino essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
 - h. che risultino essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
 - i. di non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori");
 - j. che non siano state oggetto, nei precedenti 3 anni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
 - k. in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - l. che non abbiano usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto;
 - m. che operino nel rispetto degli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente.
- B. I soggetti che agiscono in regime d'impresa** operanti nel settore di attività dello spettacolo dal vivo:
- a. che risultino regolarmente costituiti ed iscritti al REA (Repertorio economico amministrativo) o ne conseguano l'iscrizione prima della presentazione della domanda di contributo;
 - b. che svolgano attività nel campo dello spettacolo dal vivo con attività economica corrispondente ad uno dei codici ATECO (vedi Allegato C);
 - c. che abbiano sede legale o unità locale operativa nel territorio della Regione Umbria;
 - d. che operino nel rispetto degli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
 - e. che non siano state oggetto, nei precedenti 3 anni, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
 - f. in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - g. che risultino essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
 - h. che non rientrino nella condizione di coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati

- dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola “DEGGENDORF”);
- i. che risultino essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
 - j. di non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi dell’art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 (impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l’apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.
2. Per quanto riguarda i soggetti di cui alla lettera A. del punto 1, i soggetti beneficiari devono operare prevalentemente nei seguenti settori, identificati dai corrispondenti Codici ATECO (Vedi Allegato C):
- Spettacolo dal vivo
 - Produzioni musicali e audiovisive
 - Editoria (ad esclusione delle case editrici di soli testi scolastici, universitari e manualistica)
 - Sviluppo e edizione di videogiochi
- Per quanto riguarda i soggetti di cui alla lettera B. del punto 1, i beneficiari devono operare prevalentemente nei settori di teatro, musica e danza, arti performative, identificati dai corrispondenti Codici ATECO (Vedi Allegato C).
3. Tutti i requisiti di ammissibilità di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e mantenuti dai soggetti beneficiari fino all’approvazione della rendicontazione delle attività progettuali, pena la revoca del contributo. I requisiti sopra descritti, inoltre, verranno verificati attraverso la visura camerale dell’impresa, con controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e con eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

Art. 4 (Caratteristiche del Progetto e Spese ammissibili)

1. Il progetto dovrà contemplare investimenti - finalizzati a un accrescimento del fatturato, alla penetrazione in nuovi mercati, all’apertura di nuove linee di prodotto/servizio – in uno o entrambe le seguenti componenti:
 - a) investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale di settore comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;
 - b) acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali (brevetti, soggetti e sceneggiature originali, diritti di opzione su opere letterarie, acquisto di diritti, attività di sviluppo creativo, ecc.).
2. Ogni operatore economico di cui all’art. 3 potrà presentare una sola domanda di contributo.
3. Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento che presentano spese ammissibili per un importo non inferiore ad euro **15.000,00**.
4. Il contributo concedibile è pari al **75%** delle spese ritenute ammissibili.
5. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad **€ 30.000,00** per ciascun beneficiario.

6. Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 69 comma 3, lettera c Reg. UE 1303/2013).
7. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto, coerenti con l'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo. Fanno eccezione le spese di progettazione che sono ritenute ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del bando.
8. Sono ammissibili le spese relative alle seguenti tipologie di spesa:
 - a. investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale di settore comprese le relative spese di montaggio e allacciamento:**
 - attrezzature audio-video, strumenti informatici e prodotti hardware, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione;
 - l'acquisizione di tecnologie e competenze per la realizzazione di eventi immersivi, ibridi, digitali, virtuali (XR/AR/VR);
 - la messa in sicurezza delle aree di produzione e di fruizione;
 - l'aggiornamento tecnologico degli spazi e dei luoghi di produzione e fruizione.
I beni d'investimento di cui al suddetto punto:
 - devono essere di importo superiore a 500,00 euro;
 - devono essere nuovi di fabbrica;
 - non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature.
 - b. acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali:**
 - beni immateriali ad utilità pluriennale, programmi informatici, piattaforme digitali, software per nuove modalità di fruizione e nuovi format narrativi, di comunicazione e promozione;
 - brevetti, soggetti e sceneggiature originali, acquisti di diritti, diritti di opzione su opere letterarie, attività di sviluppo creativo, licenze e marchi, *know how* e conoscenze tecniche, anche non brevettate.
 - c. spese di progettazione (nel limite del 10% del Totale delle spese ammesse).**
9. Tutte le spese ammissibili per poter essere riconosciute devono:
 - a) essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso;
 - b) essere sostenute (con riferimento alla data delle fatture) successivamente alla presentazione della domanda;
 - c) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture dalle quali risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
 - d) essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;

- e) essere realizzate (con riferimento alla data delle fatture) entro i tempi di realizzazione del progetto di investimento e fino alla presentazione della richiesta di saldo e contestuale rendicontazione.
- f) essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile.
- g) Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 69 comma 3, lettera c Reg. UE 1303/2013).

Art. 5 (Tempistica di realizzazione del Progetto)

1. Il progetto deve essere realizzato entro il 30 giugno 2022.
2. È fatta salva la possibilità di concessione di una sola proroga, non superiore a 1 (uno) mese, a seguito di richiesta del soggetto beneficiario, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La proroga va presentata entro i 30 gg antecedenti il termine di conclusione del progetto.
3. Non verranno autorizzate proroghe connesse al mancato o tardivo ottenimento di atti amministrativi e concessioni, a sopravvenuti eventi, anche di natura giudiziaria, indipendenti dalla Regione Umbria.
4. Possono essere concesse ulteriori proroghe, il cui periodo massimo sarà stabilita da Sviluppumbria con proprio atto, soltanto nel caso di eventi legati a calamità naturali.

Art. 6 (Spese escluse)

1. Non sono ammissibili le spese:
 - riferite ad interventi avviati e/o fatturati (in tutto o in parte) in data pari o anteriore rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo. A tal fine farà fede la data della trasmissione della domanda. Le sole spese di progettazione e di coordinamento sono invece ritenute ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del bando;
 - relative all'acquisto di terreni e/o immobili, di materiali e di attrezzature usati, a contratti di manutenzione;
 - relative ad imposte e tasse, interessi passivi ed oneri accessori in genere, ad eccezione di quelle relative ai costi della fidejussione e all'IVA, se non recuperabile;
 - relative agli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale e la consulenza legale;
 - effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari

- della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- fatturate, pagate e quietanzate oltre la data di presentazione della rendicontazione del progetto;
 - amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento delle imprese beneficiarie;
 - per adeguamento ad obblighi di legge;
 - i cui pagamenti siano effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra impresa beneficiaria e fornitore;
 - qualsiasi forma di auto fatturazione;
 - mezzi di trasporto di qualsiasi tipo targati e/o immatricolati (es. moto, scooter, auto, barche, etc.);
 - di personale nonché quelle per il suo addestramento e la sua formazione;
 - per l'acquisto di beni e materiali di consumo;
 - per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
 - per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
 - di spedizione, viaggio, trasporto, vitto, alloggio;
 - in generale diverse da quelle ammissibili.
2. Le spese saranno inoltre ritenute ammissibili, in fase di rendicontazione, se direttamente riconducibili al progetto; a tal fine i soggetti che risulteranno beneficiari sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o in alternativa di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto e ai singoli interventi.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3.

Art. 7

(Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)

1. Il contributo è concesso in regime *de minimis* ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 e sarà iscritto nel Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012.
2. Il contributo concedibile è pari al 75% delle spese ritenute ammissibili.
3. Sono ammissibili a contributo i progetti che presentano spese ammissibili per un importo non inferiore ad € 15.000,00.
4. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad € 30.000,00.

Art. 8

(Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni)

1. La presentazione della domanda avverrà esclusivamente in via telematica tramite PEC all'indirizzo di Sviluppumbria (sviluppumbria@legalmail.it) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - BURU, e fino al 16 luglio 2021. La Domanda di cui all'allegato A) è ammissibile solamente se presentata in formato .pdf, .doc, .docx ovvero .odt e compilata, in tutte le sue parti, esclusivamente in formato elettronico.

Dicitura da indicare nell'oggetto: "POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Bando per Sostegno Investimenti cultura spettacolo denominazione impresa";

2. La procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dall'Avviso è "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123.
3. Per la presentazione della domanda il proponente deve disporre di una firma digitale in corso di validità e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Alternativamente la Domanda può essere firmata in forma autografa dal legale rappresentate del destinatario di cui all'art.3 allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario, a pena di inammissibilità.
4. L'invio della PEC rappresenta il momento ufficiale di trasmissione a Sviluppumbria della domanda, relativa al progetto proposto.
5. Tutte le PEC inviate nei tempi e con le modalità corrette saranno automaticamente identificate con la data e orario contenuti nella ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente.
6. Per poter accedere al contributo il proponente dovrà produrre la seguente documentazione:
 - a. la domanda di ammissione (secondo il format – Allegato A), cui dovrà essere apposta la firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante o firma autografa come previsto al comma 3;
 - b. La Scheda Progetto (secondo il format – Allegato B);
 - c. Dichiarazione "de minimis" - (secondo il format – Allegato D) completa di copia di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente. **Nel caso di imprese proponenti controllate/controllante**, dovrà essere aggiunta la "Dichiarazione "de minimis" II – (secondo il format - Allegato E), anch'essa corredata di documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa controllata/controllante, e a firma del rappresentante legale della stessa impresa. Tutte le dichiarazioni dovranno essere trasmesse, esclusivamente a mezzo PEC, dall'impresa proponente;
 - d. Preventivi di spesa.
7. Ai fini della validità della domanda di contributo fa fede esclusivamente la trasmissione telematica a Sviluppumbria effettuata con le modalità previste al punto precedente. Non saranno pertanto ritenute ricevibili le domande di contributo compilate e/o presentate con modalità diverse (a mano, tramite PEC diversa da quella dichiarata in domanda, tramite Raccomandata, etc.).
8. Ai fini della redazione e presentazione di ogni domanda di ammissione a contributo l'impresa dovrà disporre:

- di una marca da bollo da € 16,00 da apporre sul frontespizio della domanda;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.

Art. 9 (Cause di esclusione)

1. Costituisce causa di esclusione:

- a) la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido ovvero mancata apposizione della firma autografa con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- b) l'apposizione sulla domanda di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
- c) la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 8;
- d) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- e) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite previsto dall'art. 4.
- f) l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni oltre i termini di cui all'art. 8;
- g) la mancata risposta alla eventuale richiesta di integrazioni di cui al successivo art. 10, entro i termini nello stesso indicati.

Art. 10 (Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)

1. L'ammissione al contributo avverrà, secondo una procedura valutativa a graduatoria delle domande presentate e risultate ammissibili, sino ad esaurimento dei fondi disponibili previa verifica di ammissibilità ai sensi di quanto previsto dal presente Avviso. È facoltà di Sviluppo Umbria richiedere tramite PEC al proponente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica.
Le integrazioni richieste devono essere presentate entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
2. Le integrazioni dovranno pervenire a Sviluppo Umbria tramite PEC all'indirizzo sviluppuumbria@legalmail.it avente ad oggetto, la seguente dicitura "POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Bando per Sostegno Investimenti cultura spettacolo, denominazione impresa"; per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente..
3. Sviluppo Umbria, effettua un'istruttoria formale, mediante i propri uffici, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza finalizzata ad accertare:
 - a. la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) – (si/no);
 - b. l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per le imprese beneficiarie) - (si/no);

- c. la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) - (si/no);
 d. il rispetto della normativa antimafia, e, quindi, la mancata di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e smi - (si/no).
4. L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 45 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/chiarimenti.
 5. Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.
 6. Successivamente alla verifica di ammissibilità delle Domande, i Progetti presentati saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri e premialità, fino a un massimo di 100 punti Saranno ammesse in graduatoria tutti i progetti che presenteranno un punteggio uguale o superiore a 60 Punti.

Nr.	CRITERI	Elementi di valutazione del Progetto	PUNTEGGIO MAX
1	<p>Livello della progettazione e cantierabilità del progetto sulla base del cronoprogramma.</p> <p>Verrà valutato maggiormente il livello di dettaglio dei beni materiali e immateriali oggetto di investimento (modello, fornitore, detentore di diritti, tempi di acquisizione, etc.)</p>	<p>1.1 Presenza di un cronoprogramma con indicazione della spesa: 5 punti</p> <p>1.2 Piano dettagliato degli investimenti: fino a 10 punti</p>	15 punti
2	<p>Capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore culturale e creativo (se sono presenti nel piano investimenti le seguenti spese)</p>	<p>Acquisizione di brevetti e sceneggiature originali = 5 punti</p> <p>Aggiornamento tecnologico di spazi e luoghi di produzione = 5 punti</p> <p>Acquisto di tecnologie per eventi digitali e virtuali = 5 punti</p> <p>Attrezzature audio-video e prodotti informatici = 5 punti</p>	20 punti
3	<p>Impatto occupazionale.</p> <p>Verrà valutato l'impegno a mantenere il livello di occupati almeno pari rispetto al 31/12/2019, fino alla conclusione del progetto, ovvero l'incremento di numero degli addetti</p>	<p>Mantenimento del livello occupazionale rispetto al 31 dicembre 2019: 5 punti</p> <p>Incremento occupazionale: 10 punti</p>	10 punti
4	<p>Qualità e quantità del progetto di attrezzaggio tecnologico e digitale e loro coerenza con la mission aziendale.</p>	<p>Intervento che consegua un miglioramento del prodotto, processo o servizio dell'impresa o una miglior</p>	20 punti

		presenza competitiva sul mercato	
5	Qualità degli investimenti in proprietà intellettuali previste e coerenza con la mission aziendale.	Intervento che consegua un miglioramento del prodotto, processo o servizio dell'impresa o una miglior presenza competitiva sul mercato	20 punti
6	Coerenza del progetto complessivo con gli obiettivi strategici del presente avviso.	Coerenza tra gli obiettivi di ciascun servizio richiesto e gli obiettivi di progetto	10 punti

Premialità	PUNTEGGIO
Progetti che contemplino investimenti in entrambe le componenti previste all'art. 4, comma 1 "Caratteristica Progetti e Spese Ammissibili". In tal caso, si considera che la seconda componente comporti una spesa almeno pari al 20% delle spese ammissibili	5 punti

Con riferimento ai seguenti criteri di valutazione: 1.2), 4), 5) e 6) verranno applicati i coefficienti seguenti e criteri di giudizio:

- Eccellente 1;
- Buono 0,8;
- Sufficiente 0,6;
- Mediocre 0,4;
- Inadeguato 0,2.

Ciascun giudizio attribuito ai criteri sopra descritti sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il singolo criterio di valutazione:

(Punteggio max per Criterio di Valutazione) x (coefficiente) = (Punteggio attribuito al criterio di valutazione)

7. L'istruttoria formale e valutativa è effettuata da Sviluppo Umbria Spa.
8. Per i progetti che hanno superato il punteggio minimo di 60 punti si proseguirà con l'iter istruttorio effettuando l'analisi delle voci di spesa al fine di confermarne l'ammissibilità.

Art. 11

(Comitato Tecnico di Valutazione e Approvazione delle Domande)

1. Il Comitato Tecnico di Valutazione è composto da 5 membri di cui 3 nominati dall'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria sulla base delle specifiche competenze degli stessi e 2 membri di nomina della Regione Umbria. Potranno essere nominati anche esperti esterni.
2. I membri nominati presentano apposita dichiarazione circa la mancanza di conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e del Codice Etico di Sviluppo Umbria.
3. La valutazione di merito ad opera della Commissione di Valutazione è effettuata assegnando un punteggio sulla base dei criteri di selezione sopra riportati.

4. L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro 45 (quarantacinque) giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo, salvo eventuali sospensioni in caso di necessità di integrazioni/ chiarimenti.

Art. 12

(Ammissione a finanziamento dei progetti e concessione del contributo)

1. Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria, mediante apposita determinazione di approvazione della Graduatoria delle Domande ammesse e valutate dal CTV.
2. A parità di punteggio sarà data priorità ai Progetti che presentano un punteggio più elevato nel criterio 2) e 3):
 - Capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore culturale e creativo
 - Impatto occupazionale.
3. L'agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per lo stesso progetto ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale e di quelle espressamente dichiarate cumulabili dalla relativa normativa di riferimento.
4. È consentita la presentazione di domande riguardanti progetti per i quali sia stata presentata domanda a valere su altri strumenti di agevolazione, purché l'impresa si impegni formalmente a rinunciare qualora la domanda medesima sia ammessa alle agevolazioni di cui al presente Bando.
5. Il beneficiario ammesso a contributo dovrà controfirmare con firma digitale (con certificato in corso di validità) del legale rappresentante l'Atto di concessione e a rinviarlo, entro 15 giorni, a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto, la seguente dicitura "POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Bando per Sostegno Investimenti cultura spettacolo – Invio Atto di Concessione controfirmato per accettazione - denominazione impresa". Alternativamente l'Atto di Concessione può essere firmato in forma autografa dal legale rappresentate del destinatario di cui all'art.3; deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.
6. Con l'accettazione dell'Atto di concessione il beneficiario accetta formalmente il contributo, si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, e dalle presenti disposizioni. Il beneficiario sottoscrive l'accettazione del contributo, consapevole che le dichiarazioni sottoscritte in sede di presentazione della domanda, nelle modalità di cui del presente avviso, sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000. Si precisa che tali dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione e comporteranno la revoca del contributo, ai sensi dell'art. 19, se risulteranno mendaci.

Art. 13

(Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)

1. Il beneficiario ammesso al finanziamento che ha correttamente adempiuto gli obblighi per l'accettazione del contributo, potrà procedere alla realizzazione del progetto dando comunicazione di avvio.
2. Il progetto del programma di spettacoli dovrà essere realizzato entro il 30/6/2022.

3. È fatta salva la possibilità di concessione di una sola proroga, non superiore a 1 (uno) mesi, a seguito di richiesta del soggetto beneficiario, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità. La proroga va presentata entro i 30 gg antecedenti il termine di conclusione del progetto.
4. È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa, **pena la revoca dell'intero contributo concesso**.
In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.
5. La richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro i successivi 60 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento di cui al comma 1, con modalità di rendicontazione che saranno comunicate con successivo atto e trasmesse ai beneficiari a mezzo pec e sul portale di Sviluppo Umbria.

Art. 14 (Erogazione anticipo del contributo)

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso richiesta a mezzo pec a sviluppumbria@legalmail.it allegando copia della fideiussione a prima richiesta, assicurativa o bancaria.
Quest'ultima dovrà:
 - essere di importo pari alla somma da erogare;
 - prevedere le condizioni di cui al modello che sarà inviato a ciascun beneficiario contestualmente alla comunicazione di avvenuta concessione del contributo, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018
 - essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie
 - essere di durata non inferiore a 18 mesi,
 - prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte di Sviluppo Umbria.Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
2. L'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Art. 15 (Varianti in corso d'opera)

1. Non sono ammesse varianti all'importo delle diverse tipologie di spesa proposte tra quelle indicate ai punti a) e b) dell'art. 4 comma 8.
2. È data facoltà al beneficiario di modificare le spese ammesse all'interno della medesima tipologia.

Art. 16 **(Rendicontazione delle attività)**

1. A conclusione delle attività per la quale sono state ammesse al contributo, le imprese sono tenute a rendicontare entro 90 giorni dal termine del progetto.
2. La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione da parte di Sviluppumbria comprende **obbligatoriamente**:
 - relazione complessiva del progetto, firmata dal legale rappresentante;
 - documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute (fatture emesse dai fornitori e documentazione contabile relativa ai pagamenti);
 - documentazione comprovante l'assolvimento degli obblighi di informazione sulla natura dei fondi, di cui al Reg. n. 1303/2013, così come meglio descritti all'art. 17.
3. È facoltà del beneficiario di richiedere una proroga motivata di 30 giorni, per cause non direttamente imputabili al beneficiario stesso, per la rendicontazione del progetto, previa comunicazione a Sviluppumbria Spa a mezzo pec a sviluppumbria@legalmail.it.
4. La rendicontazione dovrà essere effettuata nel sistema SMG-FESR 2014-2020 solamente dal legale rappresentante del beneficiario collegandosi al URL <http://smg2014.regione.umbria.it>.
Per poter operare il legale rappresentante, dopo essersi registrato al Sistema di Identità Digitale "FED-Umbria", dovrà collegarsi al sito <http://smg2014.regione.umbria.it> e procedere a richiedere l'abilitazione ad operare tramite la funzione "Abilitazione beneficiario". Nel suddetto sito è disponibile il manuale operativo per l'effettuazione della rendicontazione.

Art. 17 **(Erogazione del contributo)**

1. Il contributo viene erogato da Sviluppumbria in un'unica soluzione a seguito della presentazione e positiva valutazione della rendicontazione finale delle spese in base a quanto previsto all'art. 15 al netto dell'acconto eventualmente richiesto di cui all'art. 14.
2. Il beneficiario, coerentemente a quanto previsto dall'art. 132 del Reg. 1303/2013, riceve l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta, entro 90 gg dalla data di richiesta di erogazione del contributo. Nel caso in cui la documentazione inviata tramite il sistema informativo SMG-FESR 2014-2020 sia ritenuta non completa o non coerente, al beneficiario viene richiesta, tramite PEC, una integrazione che dovrà pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del beneficiario.
3. L'integrazione dovrà essere prodotta dal beneficiario a mezzo PEC a sviluppumbria@legalmail.it, avente ad oggetto, la seguente dicitura "POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Bando per Sostegno Investimenti cultura spettacolo – Integrazione rendicontazione".

Tale richiesta di integrazione sospende di fatto il termine dei 90 gg sopra indicato.

Art. 18
(Obblighi dei Beneficiari)

1. Il beneficiario si dovrà impegnare a:
 - realizzare le attività in conformità al progetto di approvato;
 - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - rispettare gli obblighi pubblicitari secondo le modalità previste all'art. 18;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché al rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
 - rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità,
 - rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, delle previsioni di spesa e i dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
 - consegnare il rendiconto finale delle attività e/o spesa nei termini previsti dall'avviso pubblico e dalle disposizioni in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
 - accettare di essere incluso nell'elenco delle operazioni di cui all'art.115 del Regolamento (UE) 1303/2013.
2. L'impresa beneficiaria dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa alla domanda finanziata separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile, senza limitazioni, al controllo ed alle ispezioni di funzionari incaricati da Sviluppo Umbria ovvero dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 140, detta documentazione deve essere mantenuta per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su domanda motivata della Commissione Europea (Reg. UE n. 1303/2013 art. 140).

Art. 19
(Obblighi di Informazione e Pubblicità)

1. I beneficiari dei contributi del presente Avviso sono obbligati, in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR, al rispetto di quanto stabilito dall'art.115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare dovranno:
 - a) Durante l'attuazione di un'operazione, informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi, fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità

- e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione o collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio;
- b) presentare la documentazione idonea, (anche fotografica, video, etc) che comprovi in maniera inequivocabile l'avvenuta partecipazione degli eventi. Tutta la grafica e le comunicazioni adottate dall'impresa beneficiaria devono riportare i loghi e quanto previsto dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020, adottato dalla Regione Umbria e pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppumbria, come indicato all'art. 16. In ogni caso dovrà essere inserito quanto sopra riportato in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicando la fonte di cofinanziamento dell'iniziativa realizzata. Sui materiali realizzati e sito web deve **obbligatoriamente**, essere specificato che l'intervento è stato realizzato con il sostegno dei Fondi **“POR FESR Umbria 2014-2020 – Az. 3.2.1 – Bando per Sostegno agli Investimenti cultura spettacolo”**, inserendo anche la **stringa dei loghi** scaricabile dal sito web Sviluppumbria, tenuto anche conto dal Programma e dalla Strategia di Comunicazione assunta dall'Autorità di Gestione in relazione al cofinanziamento dell'operazione a valere sul POR FESR 2014-2020 (<http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>).
2. In tutti i casi l'impresa deve adempiere a tutti gli obblighi di informazione di sua competenza così come disposto all'Allegato XII “Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi” punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 20 (Controlli in loco)

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria Spa ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/13, dalla Regione Umbria e dall'U.E. ed effettuati da loro funzionari. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati su base campionaria, e/o per casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. Le verifiche in loco consistono nella:
- verifica della esistenza e della operatività del Beneficiario, secondo quanto dichiarato nella domanda di ammissione al contributo;
 - verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale (compresa la documentazione giustificativa di spesa), prescritta dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
 - verifica correttezza della spesa oggetto del contributo, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di rimborso del contributo;

- verifica che la spesa oggetto di contributo sia conforme a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
- verifica dell'adempimento degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e dal presente avviso;
- verifica della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e sviluppo sostenibile.

Art. 21 (Revoca del contributo)

1. L'ammissione al contributo assegnato sarà revocata, con conseguente eventuale restituzione delle somme già erogate, oltre che nei casi esplicitamente previsti dal presente avviso all'art. 14, anche nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto previsto nella domanda approvata;
 - mancata sottoscrizione dell'atto di concessione di cui all'art. 11;
 - dichiarazioni mendaci rese dal beneficiario ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 19 per cause imputabili all'impresa;
 - rinuncia da parte del beneficiario;
 - mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 17.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate da Sviluppumbria, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione degli stessi.

Art. 22 (Disposizioni finali)

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Marini, tel. 075 56811, indirizzo e-mail: svilpg@sviluppumbria.it.
2. Il diritto di accesso agli atti viene esercitato, mediante motivata richiesta scritta inviata via PEC a Sviluppumbria.
3. Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie sono inviate tramite la seguente Posta Elettronica Certificata (PEC): sviluppumbria@legalmail.it, e sempre indicando la dicitura **POR FESR 2014-2020, Az. 3.2.1 – Bando per Sostegno agli Investimenti cultura spettacolo – denominazione del beneficiario**

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali a Sviluppumbria da parte delle imprese beneficiarie, compresa la eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere effettuate tramite la suddetta PEC, se non diversamente specificato nel presente Avviso.

4. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute

entro il termine per l'invio delle domande di aiuto. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.
6. Sviluppumbria si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.
7. Sviluppumbria e Regione Umbria si impegnano a dare evidenza dell'Avviso, della relativa modulistica, e quanto necessario alle imprese per poter correttamente essere informate su contenuti, termini, modalità dell'Avviso stesso, sul proprio sito istituzionale (www.sviluppumbria.it) e sul Portale regionale.
8. **Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)**

- **Titolare del trattamento** è la Regione Umbria, con sede in corso Vannucci, n. 96 – 06121 Perugia Indirizzo mail: infogiunta@regione.umbria.it
Tel. 075-5041

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (“DPO”) è l'Avv. Francesco Nesta.

Indirizzo mail: dpo@regione.umbria.it

Tel. 075 5045693

Fax 0755722454

- **Responsabile del trattamento è SVILUPPUMBRIA S.p.A.**, in persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: svilpg@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Ufficio del Responsabile della Protezione dei Dati / Data Protection Officer (“DPO”)

Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA

Indirizzo mail: privacy@sviluppumbria.it

Tel. 07556811

Fax 0755722454

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali volontariamente conferiti verranno trattati senza il consenso esclusivamente:

- a) per le finalità strettamente legate alla partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art.6 del Reg. UE 679/2016 ed in particolare:

- per il punto a) il trattamento è necessario ai fini della partecipazione all'avviso in qualità di "Destinatario";
 - per i punti b), c) e d) il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.
- **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.
Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.
- **Modalità del trattamento**
In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma SMG-FESR 2014-2020 e manuali.
In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.
- **Trasferimento dei dati all'estero**
I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE.
- **Durata del Trattamento**
I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del Programma Operativo FSE Umbria 2014-2020 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- **Diritti dell'interessato**
In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016, l'interessato può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare:
- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
 - Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
 - Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
 - Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
 - Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai

Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),

- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

L'interessato potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta via e-mail all'indirizzo del titolare della protezione dei dati info giunta@regione.umbria.it o del Responsabile della protezione dei dati, privacy@sviluppo umbria.it.

MODULISTICA

Allegato A) Domanda di ammissione

Allegato B) Scheda Progetto

Allegato C) Codici Ateco 2007 ammissibili

Allegato D) Allegato De Minimis I

Allegato E) Allegato De Minimis II

Allegato F) Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

T/0307 (*Gratuito*)

**ALLEGATO A)**

Marca da Bollo da 16 euro

Nr. matricola

POR-FESR 2014-2020 –ASSE 3 – AZIONE 3.2.1**“Bando per Sostegno agli Investimenti nel settore culturale, creativo e dello spettacolo”****Domanda di ammissione alle Agevolazioni**

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ Cittadinanza _____

residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____
(_____)

Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____

in qualità di (scegliere un'opzione):

legale rappresentante dell'impresa _____ (ragione sociale),

forma giuridica _____

Cod. fiscale _____

P.IVA _____,

con sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. _____),

iscritta al Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....

con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;

legale rappresentante di _____ (altro soggetto che agisce in regime d'impresa)

denominato/a _____
 con sede legale e/o unità locale-operativa in _____
 (Prov. ____)
 Cod. fiscale _____

P. IVA _____
 iscritto/a al R.E.A. della CCIAA di _____, n. _____, in data .././....
 con il seguente codice ATECO _____
 PEC _____;

CHIEDE

di partecipare al **Bando per Sostegno agli Investimenti nel settore cultura spettacolo** a valere sul POR FESR 2014-2020 - Azione 3.2.1 per la realizzazione del progetto denominato

“ _____ ”;

la concessione del contributo regionale pari a € _____, per la realizzazione del progetto che prevede spese complessive pari a € _____,

SINTESI DEL PROGETTO (max 1000 caratteri)

DICHIARA

di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del FESR e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;

che l'impresa è riconducibile alla categoria di micro, piccole o medie imprese (PMI), così come definite all'articolo 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

che, ad oggi, il numero dei dipendenti dell'impresa è di n. unità: _____;

che l'impresa rispetta le disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «*de minimis*», di cui al Reg.to (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE, secondo quanto riportato nell'Allegato D del Bando:

che l'impresa è operativa e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalle

leggi in materia, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

- che l'impresa non presenta le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- che l'impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che l'impresa non ha usufruito in precedenza di altri aiuti pubblici, anche parziali, per le stesse spese oggetto di richiesta di contributo col presente progetto (Reg. (UE) n. 1407/2013);
- che l'impresa non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente il contributo, secondo la nozione di associazione e collegamento, ai sensi dell'allegato I, art. 3, punti 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;

che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);

- che l'importo complessivo del progetto, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come nella tabella che segue:

a) investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale di settore comprese le relative spese di montaggio e allacciamento:

- attrezzature audio-video, strumenti informatici e prodotti hardware, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione;
 - l'acquisizione di tecnologie e competenze per la realizzazione di eventi immersivi, ibridi, digitali, virtuali (XR/AR/VR);
 - la messa in sicurezza delle aree di produzione e di fruizione;
 - l'aggiornamento tecnologico degli spazi e dei luoghi di produzione e fruizione.
- I beni d'investimento di cui al suddetto punto:
- devono essere di importo superiore a 500,00 euro;
 - devono essere nuovi di fabbrica;
 - non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature.

b) acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali:

- beni immateriali ad utilità pluriennale, programmi informatici, piattaforme digitali, software per nuove modalità di fruizione e nuovi format narrativi, di comunicazione e promozione;
- brevetti, soggetti e sceneggiature originali, acquisti di diritti, diritti di opzione su opere letterarie, attività di sviluppo creativo, licenze e marchi, *know how* e conoscenze tecniche, anche non brevettate.

c) spese di Progettazione (max 10%)

Tipologia Spesa	Importo complessivo	Contributo pubblico richiesto
a) investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale di settore comprese le relative spese di montaggio e allacciamento:		
attrezzature audio-video, strumenti informatici e prodotti hardware, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione;		
l'acquisizione di tecnologie e competenze per la realizzazione di eventi immersivi, ibridi, digitali, virtuali (XR/AR/VR);		
la messa in sicurezza delle aree di produzione e di fruizione		
l'aggiornamento tecnologico degli spazi e dei luoghi di produzione e fruizione		
b) acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali		
beni immateriali ad utilità pluriennale, programmi informatici, piattaforme digitali, software per nuove modalità di fruizione e nuovi format narrativi, di comunicazione e promozione		
brevetti, soggetti e sceneggiature originali, acquisti di diritti, diritti di opzione su opere letterarie, attività di sviluppo creativo, licenze e marchi, <i>know how</i> e conoscenze tecniche, anche non brevettate		
c) Spese di Progettazione (max 10%)		
TOTALE		

IL DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE / DA SOSTENERE È IL SEGUENTE:

(Per ognuna delle voci di spesa indicare dettagliatamente a cosa si riferisce, la funzione svolta ai fini degli obiettivi del progetto):

a) investimento in attrezzaggio tecnologico e digitale di settore comprese le relative spese di montaggio e allacciamento:

b) acquisizione e sviluppo di proprietà intellettuali:
c) Spese di Progettazione (max 10%)

SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione a Sviluppumbria Spa dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 6 "Spese escluse" del presente Bando;
- ad adempiere agli obblighi di informazione, di cui all'Allegato XII "Informazioni e comunicazioni sul sostegno fornito dai fondi" punto 2.2 del Reg. (CE) n. 1303/2013, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115 e Allegato XII del Reg. (CE)1303/2013;
- a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della rendicontazione, e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a realizzare una versione audiovisiva, integrale o parziale rispetto alle produzioni proposte, idonea ad essere veicolata su piattaforme televisive e/o web. I prodotti digitali potranno anche essere utilizzati dalla Regione Umbria nell'ambito delle proprie attività di diffusione culturale
- a consentire, collaborare e accettare i controlli che Sviluppumbria Spa e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente domanda, i seguenti documenti, tutti firmati

digitalmente:

- Allegato B) - Scheda progetto;
- Allegato D) (e E) ove previsto) - Dichiarazione "de minimis";
- Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore la richiesta di contributo;
- Preventivi di spesa.

In fede
Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto

In fede
Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante



ALLEGATO B)

POR-FESR 2014-2020 –ASSE 3 – AZIONE 3.2.1

“Bando per sostegno agli Investimenti nel settore cultura spettacolo”

Scheda Progetto

TITOLO DEL PROGETTO

PROPOSTO DA

TITOLO CAPITOLO	COSA DEVE CONTENERE
SINTESI DEL PROGETTO	<i>Breve descrizione del progetto (max 1000 caratteri)</i>
OBIETTIVI DEL PROGETTO E	<i>Descrizione degli obiettivi del progetto</i>
SETTORE ATTIVITÀ	
ATTIVITÀ PREVISTE	<i>Descrizione e articolazione delle attività previste (max 10.000 caratteri e eventuali tabelle)</i>
CRONOPROGRAMMA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	<i>Indicare i tempi di realizzazione del piano di investimenti</i>
GRADO DI INNOVATIVITA' DEL PROGETTO	<i>Descrivere l'apporto del progetto in termini di innovazione di investimenti e impatto sulle attività/produzioni</i>

IL PROPONENTE DOVRA' INOLTRE INDICARE:

C. Dettaglio Investimenti e spese**Unità Locale/Sede Operativa:** _____*Tipologia Spese a)*

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo (preventivo/fattura) netto iva</i>

Tipologia Spese b)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo (preventivo/fattura) netto iva</i>

Tipologia Spese c)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo (preventivo/fattura) netto iva</i>

IL REFERENTE OPERATIVO PER IL PROGETTO:

CONTATTI: e-mail _____ tel.

PEC _____

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante

**ALLEGATO C)****CODICI ATECO AMMISSIBILI**

Per i Destinatari di cui all'art. 3 del Bando, punto 1. lettera A), i Codici ATECO ammissibili sono:

CODICE ATECO		DESCRIZIONE
C	18.12.00	Altra stampa
C	18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
J	58.11.00	Edizione di libri
J	58.14.00	Edizione di riviste e periodici
J	58.19.00	Altre attività editoriali
J	58.21.00	Edizione di giochi per computer
J	59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
J	59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
J	59.20.20	Edizione di musica stampata
J	59.20.30	Studi di registrazione sonora
R	90.01.01	Attività nel campo della recitazione
R	90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche

R	90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
R	90.02.02	Attività nel campo della regia
R	90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
R	90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

Per i Destinatari di cui all'art. 3 del Bando, punto 1. lettera B), i Codici ATECO ammissibili sono:

CODICE ATECO		DESCRIZIONE
N	82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
R	90.01.01	Attività nel campo della recitazione
R	90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
R	90.02.02	Attività nel campo della regia
R	90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
R	90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
R	93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
S	94.99.20	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby
S	94.99.90	Attività di altre organizzazioni associative nca



Allegato D) Dichiarazione “De Minimis” I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura dell'impresa richiedente

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale				

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Avviso	Bando per il sostegno investimenti nel settore cultura spettacolo	Delibera dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria del _____	Serie Avvisi e Concorsi del _____

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale; Regolamento 1998/2006;
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo; Regolamento 1535/2007;
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca; Regolamento 875/2007
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 5);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla (a valle), anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all'allegato E):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

- Che l'impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all'allegato E):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1)** Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 5, Sez. A)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²:

(Aggiungere pagina se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ³	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁴	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
TOTALE								

Data

Firma del dichiarante

(Legale rappresentante/Titolare)

² In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data

Firma del dichiarante

(Legale rappresentante/Titolare)

**Allegato E) Dichiarazione "De Minimis II"**

(info) Per la compilazione spostarsi tra le caselle in grigio con il mouse

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

**Da compilare a cura di imprese controllate/controllanti, in aggiunta all'Allegato D)
predisposto dall'impresa richiedente il contributo**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare/legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale				

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente:

(denominazione/ragione sociale, forma giuridica), in relazione a quanto previsto dall'Avviso

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR

	Bando per il sostegno investimenti nel settore cultura spettacolo	Determina dell'AU di Sviluppo Umbria del _____	Serie Avvisi e Concorsi del _____
--	--	--	-----------------------------------

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁵

1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*».

(*Aggiungere pagina se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁶	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁷	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								

⁵ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁶ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁷ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

TOTALE			
---------------	--	--	--

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta):

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali, statistiche, nonché per la verifica di quanto dichiarato, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza. Ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.**

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta), riportato in appendice dell'Avviso pubblico per progetti finalizzati alla partecipazione a fiere internazionali - 2019, e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali secondo le modalità indicate nella sopra citata informativa.

Località e data _____

In fede

Il titolare/legale rappresentante dell'impresa

Allegato F)**Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)**

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

**Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa

controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
